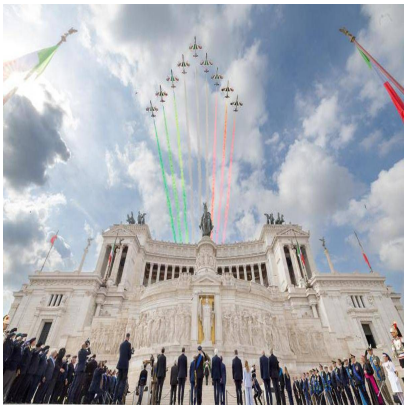


Lâ??Italia celebra gli 80 anni della Repubblica. Mattarella: â??Costituzione Ã¨ nostra â??casa comune'â?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
Si celebra oggi, 2 giugno 2026, lâ??80esimo anniversario della Festa della Repubblica. Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, accolto dal ministro della Difesa, Guido Crosetto, ha deposto una corona dâ??alloro sulla Tomba del Milite Ignoto. Come da tradizione, il momento solenne Ã¨ stato accompagnato dal sorvolo delle Frecce Tricolori, che hanno attraversato il cielo di Roma lasciando la caratteristica scia verde, bianca e rossa.

Alla cerimonia sono presenti le piÃ¹ alte cariche dello Stato: i presidenti di Senato e Camera, Ignazio La Russa e Lorenzo Fontana, la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, e il presidente della Corte costituzionale, Giovanni Amoroso. Il Capo dello Stato ha passato in rassegna il picchetto interforze schierato davanti al Vittoriano. A fare da sfondo alla cerimonia, un grande telone bianco con il logo della Repubblica italiana, installato davanti allâ??Altare della Patria per coprire i cantieri aperti nellâ??area di Piazza Venezia.

â??Sono trascorsi ottantâ??anni da quel 2 giugno del 1946 che segnÃ² il compimento, da parte degli italiani, di un atto di libertÃ senza precedentiâ?•, dice il presidente Mattarella in un messaggio al capo di stato maggiore della Difesa Luciano Portolano. â??Non celebriamo oggi solamente una ricorrenza storica, ma un momento di alto significato che rinnova lâ??impegno collettivo allâ??affermazione, alla tutela e alla piena attuazione dei valori che costituiscono il fulcro della nostra Costituzione, â??casa comuneâ?• che garantisce la vita della nostra comunitÃ nazionale, i nostri diritti, richiamandoci al contempo ai nostri doveri di solidarietÃ â?•.

â??Con il suffragio universale, donne e uomini, insieme per la prima volta, decisero di lasciarsi alle spalle le macerie della guerra e le nefandezze di un regime oppressivo e totalitario, per avviare la ricostruzione di un Paese libero, democratico, repubblicanoâ?•. Lo dice il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, in occasione della festa della Repubblica, in un messaggio al capo di stato maggiore della Difesa Luciano Portolano.

â??Nellâ??ottantesimo anniversario della Repubblica, onoriamo la memoria dei militari che, con i Gruppi di Combattimento, reparti che, con abnegazione e valore combatterono nella Guerra di Liberazione, furono tra i protagonisti della rinascita dâ??Italia, restituendo alla nazione onore e libertÃ â?•.

â??Le difficoltÃ e i rischi che attraversano oggi la nostra sicurezza e il nostro benessere vanno affrontati con fermezza. Non potrÃ esservi vera pace fino a quando permarranno focolai di minaccia e non potrÃ esservi vero benessere se anche soltanto una parte dellâ??umanitÃ sarÃ costretta a vivere nella precarietÃ -prosegue il capo dello Stato-. Lâ??Italia, con lâ??Europa, Ã¨ impegnata nel ripristino del valore delle regole nella vita della comunitÃ internazionale, per uscire da una fase di permanente conflittualitÃ , nellâ??edificazione di una nuova effettiva sicurezza per tutti i popoliâ?•.

â??Le Forze Armate italiane, pilastro della Repubblica e presidio dei principi alla base della pacifica convivenza tra i popoli, sono chiamate a concorrere al raggiungimento di questo obiettivo. Ã? con questi sentimenti, nel ricordo di quanti hanno fatto sacrificio della vita per lâ??indipendenza e la libertÃ della Patria, che insieme a tutto il popolo italiano stringo idealmente in un affettuoso abbraccio i militari di ogni ordine e grado, rinnovando loro la gratitudine per lâ??impegno profuso, con lâ??augurio piÃ¹ fervido. Viva le Forze Armate, viva la Repubblicaâ?•, conclude Mattarella.

default watermark

â??Oggi celebriamo gli ottantâ??anni della Repubblica Italiana. Una ricorrenza che non rappresenta soltanto una data storica, ma racconta il cammino che gli italiani hanno saputo costruire insieme: con storie di sacrificio, coraggio, unitÃ , solidarietÃ e impegno, generazione dopo generazione. PerchÃ© sono certo le grandi storie, ma anche â?? e forse soprattutto â?? le piccole scelte quotidiane ad aver fatto dellâ??Italia la straordinaria Nazione che Ã¨ oggiâ?•, ha scritto sui social la premier Meloni. â??Ottantâ??anni di Repubblica, di libertÃ e di partecipazione ci rendono orgogliosi e riconoscenti verso chi ci ha preceduto e ha contribuito a edificare le fondamenta della nostra comunitÃ nazionale. Ma, allo stesso tempo, ci ricordano la responsabilitÃ che ciascuno di noi ha nel custodire e rafforzare ogni giorno questo patrimonio, al servizio della Patria e delle generazioni future. Buona Festa della Repubblica. Buon 2 giugnoâ?• conclude la presidente del Consiglio.

â??

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Giugno 2, 2026
Autore
redazione